

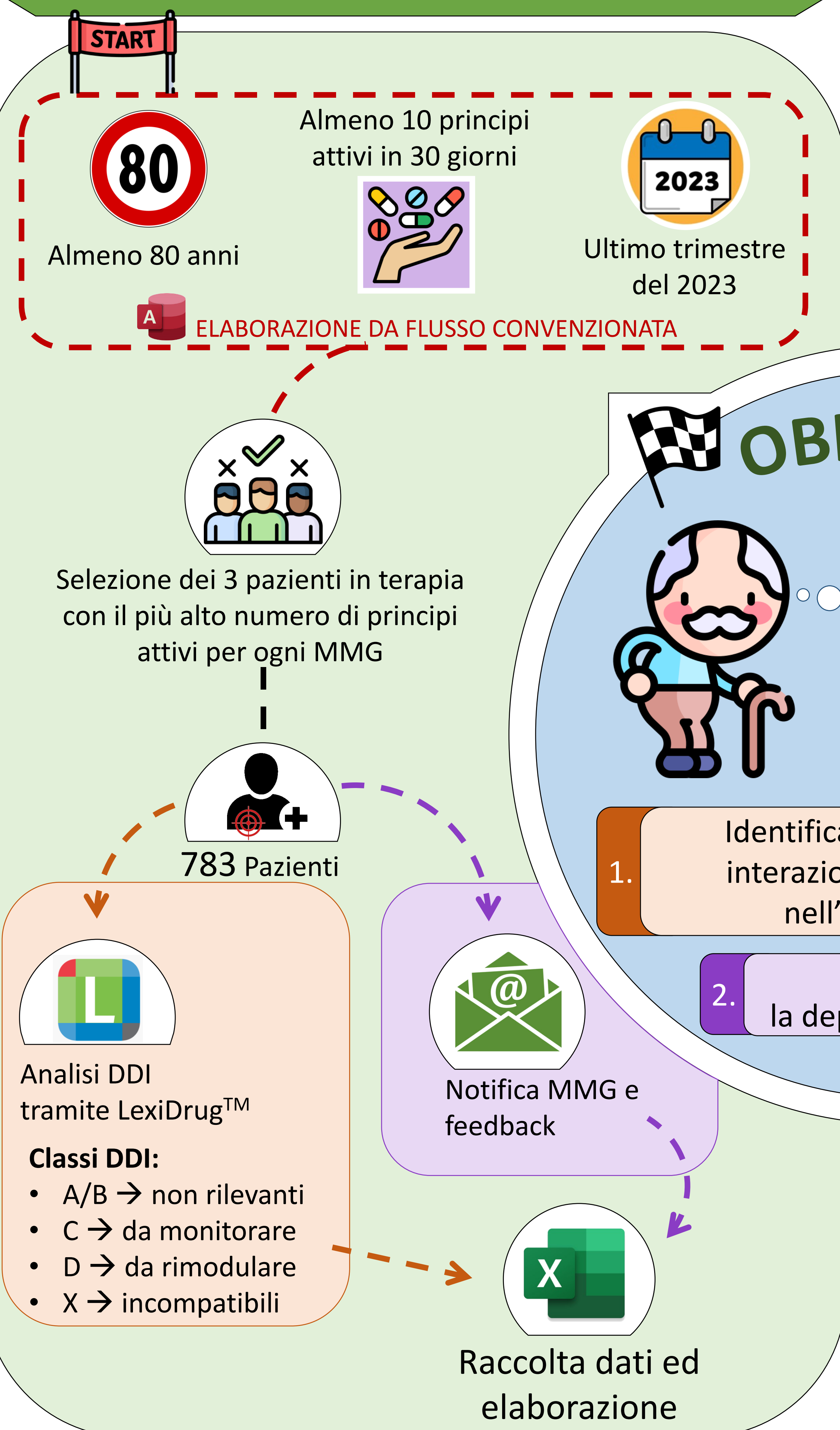
Paziente anziano politrattato: il ruolo del farmacista per una deprescrizione mirata

PANE Roberto¹, FERRERO Sonja¹, GAGLIARDI Agnese¹, ZUCCOTTI Gabriele¹, BILETTA Beatrice¹, FERRARIS Federica¹, SPINELLI Eliana¹, D'ORSI Marialuisa¹
¹SC Farmaceutica Territoriale, ASL Alessandria, Alessandria, Italia

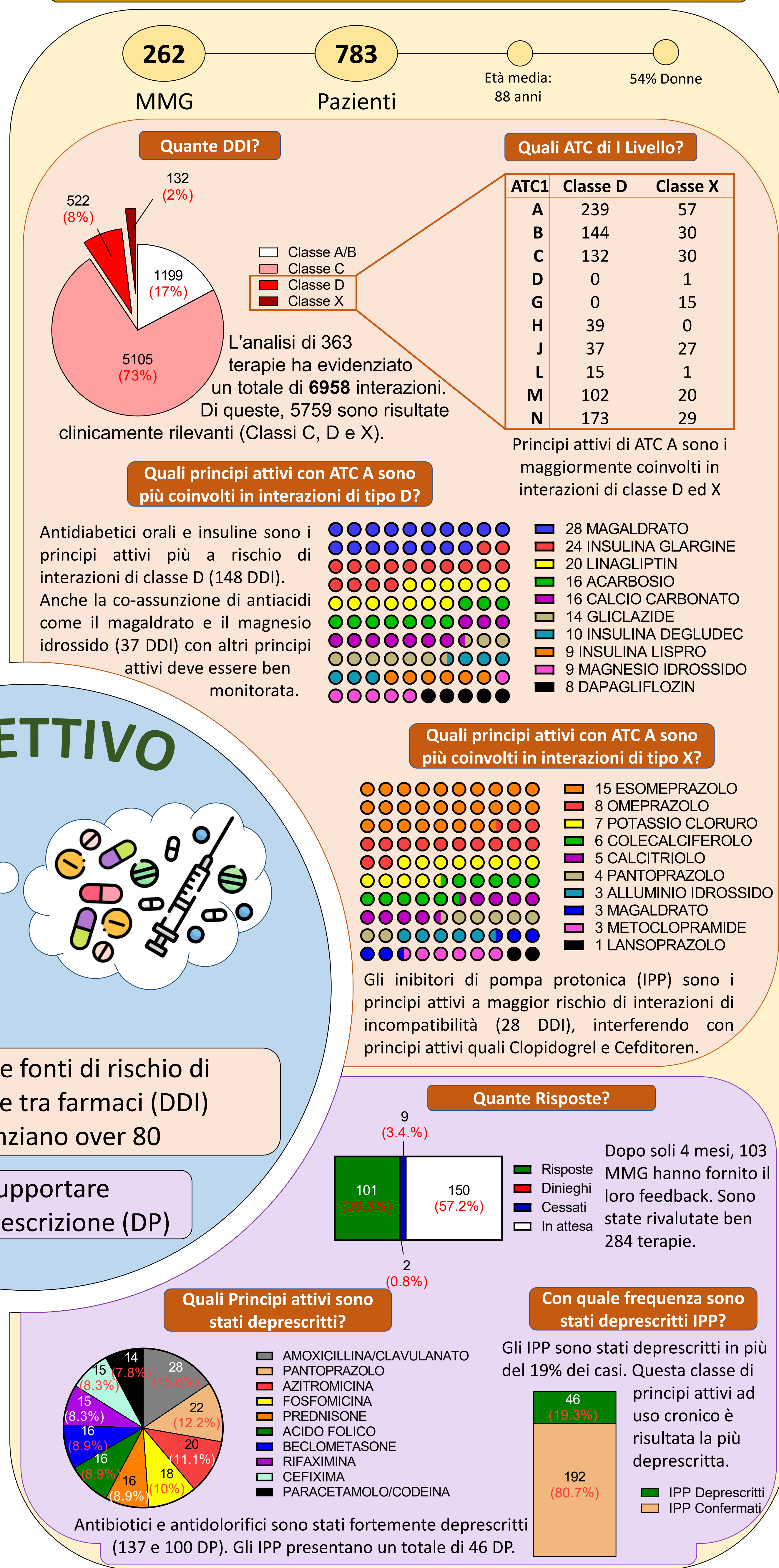
BACKGROUND

La polifarmacoterapia, definita come assunzione di 5 o più principi attivi, può comportare, soprattutto nel paziente anziano con comorbidità, un aumento del rischio di errori terapeutici ed interazioni farmacologiche (DDI) con conseguente innalzamento dei costi assistenziali. Interventi di ricognizione e deprescrizione (DP) da parte del Medico di Medicina Generale (MMG) risultano fondamentali, ma spesso complessi da eseguire in sede di visita. A tal proposito la collaborazione tra MMG e Servizio Farmaceutico Territoriale è centrale per un'efficace identificazione dei pazienti critici e l'analisi delle singole terapie.

MATERIALI E METODI



RISULTATI



CONCLUSIONI & PROSPETTIVE

Questo progetto evidenzia come la collaborazione con i Medici di Medicina Generale sia fondamentale per una efficace deprescrizione nei pazienti politrattati. Portando all'attenzione degli MMG i pazienti che statisticamente necessitavano una maggiore ricognizione terapeutica, si è osservato un incremento nella deprescrizione di alcune molecole storicamente più soggette ad over-prescrizione. I risultati ottenuti dall'analisi delle DDI verranno riportati in report aziendale con focus sulle associazioni sconsigliate e presentati agli stessi MMG partecipanti. Nell'ottica dell'ottimizzazione della risorse, l'analisi verrà eseguita anche nel 2024, auspicandosi una partecipazione ancora maggiore rispetto a quanto osservato in soli 3 mesi, da parte di tutti i prescrittori.